

I GRANDI AUTORI DI FUMETTI

Gianluigi **BONELLI** (1908-2001)

Milanese, esordisce alla fine degli anni Venti scrivendo racconti per il *Corriere dei piccoli*, articoli per il *Giornale illustrato dei viaggi* edito da Sonzogno e tre romanzi d'avventure. Negli anni Trenta dirige varie testate della SAEV, la casa editrice di Lotario Vecchi (*Jumbo*, *L'Audace*, *Rin-Tin-Tin*, *Primarosa*) e scrive le sue prime sceneggiature, realizzate dai disegnatori Rino Albertarelli e Walter Molino. Nel 1939 diventa editore rilevando il settimanale *L'Audace*. Negli anni Cinquanta il ruolo dell'editore sarà assunto dal figlio Sergio Bonelli, a sua volta sceneggiatore. Grande appassionato di storia del West, nel 1948 dà vita, insieme al disegnatore Aurelio Galleppini (Galep), a **Tex Willer**, uno dei più popolari eroi del fumetto italiano. Ha creato anche altri personaggi, quali **El Kid**, **Davy Crockett** e **Hondo**.

BONVI (Franco Bonvincini, 1941-1995)

Nato a Parma, lavora per un certo periodo nello *staff* di uno studio di disegni animati ed esordisce nel mondo dei fumetti con **Sturmtruppen**, la prima e a lungo la più popolare *striscia* all'americana realizzata in Italia. Pubblicata dapprima sul quotidiano *Paese Sera* e poi un po' dappertutto, sia in Italia sia all'estero (Germania compresa), questa serie viene affiancata successivamente da altri personaggi, dal cattivo e sfortunatissimo **Cattivik** all'ironico **Nick Carter** e a **Milo Marat** (su testi di **Mario Gomboli**), dalle *Storie dello spazio profondo* (su testi di **Francesco Guccini**) alle *Cronache del dopobomba* (una drammatica visione di quello che resterà del nostro mondo dopo l'olocausto atomico).

Guido **CREPAX** (1933-2003)

Nel maggio del 1965 debutta sulle pagine di *Linus* come autore di fumetti, dando vita a **Philip Rembrandt**, alias **Neutron**, critico d'arte e investigatore dilettante, personaggio in bilico tra il giallo e la fantascienza; ma il maggiore successo viene subito da un personaggio comprimario, la fidanzata **Valentina** che diventerà la vera protagonista della serie e, in breve tempo, uno dei personaggi del mondo dei fumetti più

noti nel mondo. Autore assai prolifico, Crepax crea negli anni Settanta numerose altre eroine: Belinda, Bianca, Anita. Lavora soprattutto per la pubblicità, ma i suoi fumetti, divenuti più rari anche per la crisi del mercato editoriale italiano, rimangono eventi importanti, come il recente *Frankenstein*.

Jean **GIRAUD** (Gir, Moebius 1938)

Nato a Fontenay-sous-Bois (Parigi, Francia), dà vita nel 1963, sulle pagine di *Pilote*, su testi di Jean-Michel Charlier e firmandosi Gir, a **Blueberry**, protagonista di una saga *western* ben documentata e molto curata, sia nei testi sia nei disegni. Contemporaneamente inizia una sorta di carriera parallela con lo pseudonimo di Moebius, realizzando storie fantastiche assai particolari. Alla fine del 1974, insieme a Philippe Druillet, a Jean-Pierre Dionnet e a Bernard Farkas, dà vita a *Les Humanoïdes Associés*, un gruppo “rivoluzionario” che l’anno seguente pubblica *Métal Hurlant*, un trimestrale che raccoglie intorno a sé il meglio della produzione fantastica e fantascientifica a fumetti. Sulle pagine di questa innovativa rivista, Moebius pubblica tra l’altro *Arzach*, *Il garage ermetico del Major Grubert* e, su testi di Alexandro Jodorowski, la saga dell’**Incal** con il personaggio John Difool. Tra le altre cose realizzate da Giraud: *Mississippi River*, su testi di Charlier, alcune storie di **Silver Surfer**, su testi di Stan Lee, e illustrazioni per vari libri, come *Il Paradiso* della *Divina Commedia* di Dante e *L’Alchimista* di Paulo Coelho.

Benito **JACOVITTI** (1923-1997)

Nato a Termoli (Campobasso), crea nel 1940 per *Il Vittorioso* Pippo, subito affiancato da altri due ragazzini con i quali forma il terzetto dei **3 P: Pippo, Pertica e Palla**. Diventa ben presto una delle colonne del popolare settimanale cattolico a fumetti. Autore assai prolifico, ha al suo attivo decine e decine di personaggi, prima sulle pagine del *Vittorioso* (oltre ai già citati **3 P**, **Cip l’arcipoliziotto** e il suo stolido **assistente Gallina**, **la signora Carlomagno**, **Mandrigo il mago** e **l’onorevole Tarzan**), poi su quelle del *Giorno dei ragazzi* (dal popolarissimo *cowboy Cocco Bill* con il suo cavallo **Trottalemme** al fantascientifico **Gionni Galassia** e al giornalista **Tom Ficcanaso**) e sul *Corriere dei pic-*

coli (**Zorry Kid**, parodia del celebre Zorro, **Jack Mandolino**, un malvivente sfortunato quanto incapace, **Tarallino**).

Ogni anno, dal 1950 agli anni Settanta, crea dei diari scolastici: i mitici **Diariovitt**. Viene pubblicato anche da *Linus* (**Gionni Peppe**, da luglio a dicembre 1974).

Jack **KIRBY** (1917-1994)

Nato a New York (USA), negli anni Trenta disegna storie di **Capitan Marvel**. Insieme a Joe Simon, suo soggettoista di fiducia per una quindicina d'anni, nel 1941 crea per la *Timely*, la futura *Marvel*, il suo primo personaggio di successo, **Capitan America**. Dopo aver collaborato a diverse altre case editrici, il sodalizio si scioglie e Kirby incomincia a lavorare per la *Marvel*. Con i **Fantastici Quattro**, i primi "supereroi con superproblemi", creati nel 1961 su testi di Stan Lee, Kirby inizia un periodo fecondo disegnando, sempre su testi di Lee, storie di **Ant-Man**, **Thor**, **Hulk**, **the Avengers** e di numerosi altri personaggi, riproponendo inoltre Capitan America. Nel 1970, all'apice della fama (viene chiamato "King" Kirby), passa alla *National* come direttore, lavorando a **Jimmy Olsen**, **Forever People**, **New Gods** e **Mr. Miracle**.

Stan **LEE** (1922)

Scrive nel 1939 la sua prima sceneggiatura, una storia di **Capitan America**, ed è assunto alla *Timely*, la futura *Marvel*, di cui diverrà direttore nel 1942. Autore assai prolifico, scrive un po' per tutte le testate di questa casa editrice e lavora anche a diverse serie per i quotidiani. All'inizio degli anni Sessanta, rivoluzionando il concetto stesso di supereroe, dà vita, con Jack Kirby, ai cosiddetti "supereroi con superproblemi": dai **Fantastici Quattro** all'**Uomo Ragno**, al **Doctor Strange**, a **Iron Man**, a **Thor** e al nuovo **Capitan America**. Dal 2 gennaio 1977 scrive le strisce dell'Uomo Ragno e, dall'inizio degli anni Ottanta, vive in California, dove si occupa delle produzioni cinematografiche e televisive legate ai personaggi della *Marvel*.

Tanino **LIBERATORE** (1953)

Nato a Quadri (Chieti), frequenta il Liceo artistico a Pescara insieme ad Andrea Pazienza e dal 1974 al 1978 disegna copertine di dischi e collabora

ad alcune agenzie di pubblicità. Esordisce nel 1978 come autore di fumetti sulla rivista *Cannibale*. In seguito collabora saltuariamente al *Male* ed è tra i fondatori di *Frigidaire*, sulle cui pagine ha continuato **Ranxerox**, una specie di mostro alla Frankenstein punk creato da Stefano Tamburini. Assai popolare in Francia, dove si trasferisce e dove ben presto s'impone sulle pagine dell'*Echo des Savanes* come uno degli autori più interessanti della sua generazione, realizza numerose storie brevi senza personaggi fissi, spesso caratterizzate da notevoli dosi di violenza. Nel 1993 fa rivivere Ranxerox su testi di Jean-Luc Fromental.

Go **NAGAI** (1945)

Autore giapponese, dopo essere stato assistente di un altro celebre autore di fumetti, **Shotaro Ishinomori**, si mette in proprio creando brevi storie umoristiche. Negli anni Sessanta realizza *Harenchi Gakuen* (La scuola senza vergogna), fumetti ambientati nel mondo degli studenti e dei professori. Nel 1972 crea **Mazinga**, che si colloca nella tradizione dei robot giganti già inaugurata dallo stesso autore con *Ufo Robot Grendizer*, conosciuto in Italia come *Atlas UFO Robot*. Nagai ha avuto dei problemi con la censura, soprattutto con **Devilman**. Pubblicato su *Shonen magazine* nel 1972, questo fumetto ottiene un successo incredibile e sulla sua scia nasce **Violence Jack**, che ne riprende l'idea della catastrofe planetaria mettendo ancora una volta in scena una notevole dose di violenza.

Andrea **PAZIENZA** (1956-1988)

Nato a San Benedetto del Tronto, si iscrive al DAMS di Bologna ed esordisce, nella primavera del 1977, su *Alteralter* con la sua prima storia a fumetti, *Le straordinarie avventure di Pentothal*, che evidenzia i problemi esistenziali dei giovani di quegli anni con uno stile assai originale tanto nei testi quanto nei disegni. Partecipa in seguito alle esperienze editoriali di riviste come *Cannibale*, *Il Male* e *Frigidaire*, disegnando fumetti e centinaia di vignette. Nel 1980 dà vita a **Zanardi**, poi continua a collaborare a *Corto Maltese* e a *Comic Art*, realizzando contemporaneamente manifesti per il cinema e il teatro, scenografie, copertine di dischi e pubblicità.

Hugo **PRATT** (1927-1995)

Nato a Rimini, esordisce alla fine della seconda guerra mondiale disegnando l'**Asso di picche**, un eroe mascherato, con la collaborazione di altri autori del fumetto italiano: Alberto Ongaro, Mario Faustini, Dino Battaglia. In Argentina realizza **Junglemen**, iniziata sull'*Asso di picche*, con sceneggiature di Ongaro e testi di Héctor G. Oesterheld. Tra i suoi personaggi: **Sgt. Kirk** nel 1952, il corrispondente di guerra **Ernie Pike** nel 1957, **Ticonderoga** e **Anna della giungla**, una serie ambientata in Africa. Tornato in Italia a metà degli anni Sessanta, collabora al *Corriere dei piccoli*. Su testi di Ongaro disegna l'**Ombra**, un simpatico eroe mascherato per ragazzi e realizza diverse riduzioni di capolavori della letteratura, come *L'isola del tesoro* e *Il ragazzo rapito*. Nella seconda metà del 1967 esce a Genova *Sgt Kirk*, una rivista mensile di storie avventurose dell'editore Florenzo Ivaldi, dove appare per la prima volta *Una ballata del Mare Salato*, una saga corale, nella quale spicca Corto Maltese, eroe romantico alla Conrad, che diventerà protagonista di una serie di avventure e darà all'autore fama internazionale. Tra le altre sue realizzazioni: **Jesuita Joe**, la lunga ed appassionata saga degli **Scorpioni del deserto**, **Mù**, **L'Uomo del Somalia**, **L'uomo dei Carabi** e **L'uomo del Sertaò**, per l'editore Bonelli, e le collaborazioni con Milo Manara, *Tutto ricominciò con un'estate indiana* e *Il gaucho*.

Roberto **RAVIOLA** (Magnus, 1939-1996)

Nato a Bologna, si diploma in scenografia e nel 1964 inizia una lunga collaborazione con Max Bunker, insieme al quale dà vita a numerosi popolari personaggi: da **Kriminal a Satanik**, da Dennis Cobb a Gesebel, da Maxmagnus ad **Alan Ford**. Interrottosi il sodalizio, nel 1975 crea, su propri testi, la breve serie di spionaggio *Lo Sconosciuto*, che in seguito continuerà, con storie più impegnate, sulle pagine di *Orient Express*. E' poi la volta di altre serie: *La compagnia della forza*, realizzata con la collaborazione di Giovanni Romanini; *I briganti*, tratto da un classico della letteratura cinese; il nero e grottesco **Necron**. Negli ultimi anni si dedica alla realizzazione di una lunga avventura fuoriserie di Tex Willer e riprende il suo personaggio dello Sconosciuto.

Charles **SCHULTZ** (1922-2000)

Nato a Minneapolis (Minnesota, USA), segue un corso di disegno per

corrispondenza dell'Art Instruction Inc. e trova lavoro come letterista in una pubblicazione religiosa a fumetti. Poi insegna tecnica del disegno animato presso la stessa Art Instruction Inc. e pubblica vignette sul *Saturday Evening Post* ed altre riviste. Nel 1950 crea una striscia incentrata su dei bambini, intitolata *Li'l Folk*, che dopo qualche rifiuto riesce finalmente a vendere all'United Feature Syndicate. Ribattezzata *Peanuts*, "nocioline", questa serie esordisce sui quotidiani il 2 ottobre di quello stesso anno ed è destinata a diventare uno dei più amati e diffusi fumetti di ogni tempo. Diventa uno degli autori di fumetti più studiati, con i suoi **Charlie Brown**, **Linus**, **Lucy** e **Snoopy** che diventano popolarissimi in tutto il mondo, anche grazie agli innumerevoli *gadgets* ed altri prodotti commerciali che ne derivano.

Tiziano SCLAVI (1953)

Originario di Bruni (Pavia), esordisce nel fumetto collaborando con Alfredo Castelli ai testi degli **Aristocratici**. Redattore per diversi anni del *Corriere dei ragazzi* e successivamente del *Corriere dei piccoli*, vi crea diverse serie: da *Altai & Jonson* (disegnata da Giorgio Cavazzano) a *Bizarro*, da *Archivio Zero* a *John John va nel West*. In seguito collabora al settimanale *Il Giornalino*, scrivendo *Vita da cani* per Gino Gavioli e *Agente Allen* per Mauro Rossi. Dal settembre 1981 scrive storie per **Zagor**, **Mister No**, per poi creare nel 1986 **Dylan Dog**, uno dei maggiori successi del fumetto italiano degli anni Ottanta. L'anno successivo dà vita a **Roy Mann** insieme al disegnatore Attilio Micheluzzi. Publica inoltre una ventina di libri tra gialli, fantascienza e romanzi sperimentali.

Osamu TESUKA (1926-1989)

Originario di Osaka (Giappone), è considerato il padre del fumetto giapponese, tanto che da lui è nata la maggior parte dei generi che ora compongono il variegato mondo dei *manga*. Nel 1946 pubblica *La nuova isola del tesoro*, una storia lunga e articolata di circa duecento pagine, disegnata con un incalzante stile cinematografico, che vende più di 400 mila copie. Nel 1951 comincia a pubblicare *Jungle Taitei* e *L'imperatore della giungla*, conosciuto in Italia grazie ai disegni animati intitolati *Kimba, il leone bianco*. Subito dopo inaugura, con

Tetsuwan Atom (Astroboy), il fortunato genere dei robot capaci di sentimenti umani.

Nel 1954 dà invece inizio ai fumetti per ragazze con il fiabesco **Ribbon no shi** (serie arrivata in Italia come disegno animato dal titolo **La principessa Zaffiro**). Il successo di queste tre opere è immenso e si trasforma in un vero e proprio fenomeno culturale. Dagli anni Sessanta si dedica a fumetti più sofisticati: tra questi, una colossale opera filosofica dal sapore fantascientifico, **Hi no Tori (La Fenice)**. Nel 1973 comincia la pubblicazione di **Black Jack**, un medico chirurgo molto particolare, uno dei suoi personaggi più noti e apprezzati.

Akira **TORYAMA**(1955)

Nato ad Aichi, in Giappone, nel 1980 inaugura il suo Bird Studio, diventato il sogno di tutti i disegnatori di *manga*. Pochi anni dopo realizza la sua più grande opera: **Dragon Ball**. La grande serie comprende 42 volumi a fumetti con oltre 8000 tavole, più di 150 personaggi e ben 148 combattimenti! Si può dire che dal 1984, cioè da quando le grandi avventure di **Goku** e amici sono usciti sul *Weekly Shonen Jump*, i *fans* di **Akira Toryama** sono aumentati a dismisura! Da oltre 10 anni Akira crea fumetti fantastici che, con la loro simpatia e le trame intricate, primo tra tutti **Dragon Ball Z**, divertono e appassionano lettori di tutto il mondo.